

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 30.09.2003 l'automezzo tg. CG 256 KM di proprietà della "GEAT" S.p.A. di Riccione, adibito alla raccolta e trasporto r.s.u., nel transitare in Via Corridoni andava a danneggiare un palo della pubblica illuminazione ivi situato;

- che, di conseguenza, la ditta "ANTONIOLI" s.n.c. di Riccione, quale appaltatrice del servizio di manutenzione dell'impiantistica elettrica comunale ha provveduto alla rimozione e ripristino del succitato palo danneggiato, presentando un preventivo spesa lordo di 582,00 Euro;

Dato atto che con nota Prot. n. 10574 del 22.10.2003, in atti, veniva attivata la relativa procedura tesa al risarcimento del succitato danno presso la competente compagnia assicuratrice "Duomo Assicurazioni" S.p.A. agenzia di Riccione, la quale provvedeva a risarcire il danneggiamento in questione con apposito assegno bancario non trasferibile n. 8210494620-03, debitamente emesso per l'importo anzidetto di 582,00 Euro;

Ritenuto quindi di incassare tale somma con accertamento sul correlativo Capitolo d'entrata 1280 del corrente Bilancio provvisorio, nonchè ad impegnare la somma medesima sul cap. 11640 "Spese per servizi gestiti per conto terzi" al fine di procedere alla liquidazione delle competenze della ditta "ANTONIOLI";

Vista la deliberazione n. 18 del 27 marzo 2003 e s.m. con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2003 e la relativa Relazione Previsionale e Programmatica;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 23.12.2003 con il quale viene differito al 31 marzo 2004 il termine, per l'adozione della deliberazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2004;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 comma 3 che testualmente recita: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato, sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato";

Richiamato, altresì, il I comma del suddetto art. 163 che recita: "nelle more di approvazione del bilancio di previsione omissis. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

Ritenuto che la liquidazione di cui trattasi rientri, obbligatoriamente, in deroga al succitato 1 comma, in quanto trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000;

Visto ed esaminato il vigente Regolamento per i lavori ed i servizi in economia dando atto, a tal proposito, che nella fattispecie per l'entità della spesa ricorre l'ipotesi della trattativa diretta;

Tanto premesso e considerato,

D E T E R M I N A

- di procedere ad incassare la somma di 582,00 Euro, giusta assegno bancario "non trasferibile" n. 8210494620-03, emesso dal "Banco Popolare di Verona e Novara" in nome e per conto della "Duomo Assicurazioni" S.p.A. sede di Ancona, a totale risarcimento dei danni causati al palo della pubblica illuminazione nell'ambito del sinistro del 30 settembre 2003, in premessa citato, sul Capitolo d'entrata 1280 del corrente Bilancio - accertamento n. 55 -;

- di dare atto che le necessarie operazioni di ripristino del sopracitato bene danneggiato sono state effettuate in circostanza di somma urgenza ed emergenza dalla ditta "ANTONIOLI" s.n.c. di Riccione quale appaltatrice del servizio di manutenzione degli impianti elettrici comunali alla quale, pertanto, andrà liquidata a saldo la relativa fattura n. 140 del 22.12.2003 dell'importo di Euro 582,00 (IVA inclusa);

- di assumere, quindi, a carico del cap. 11640.000 "Spese per servizi gestiti per conto terzi" del bilancio 2004 l'impegno di spesa n. 153 di 582,00 Euro, autorizzando l'ufficio ragioneria a procedere alla correlativa liquidazione;

- di dare altresì atto che l'impegno di cui sopra viene assunto nell'ambito della gestione provvisoria del bilancio 2004, citata in premessa, attuata ai sensi del 3 comma dell'art. 163 del Dec. Lgs. n. 267/2000 ed in deroga al 1 comma del suddetto articolo, in quanto trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

- di individuare nella persona del tecnico di settore, Daniele Pagliarani, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;
